

ELABORATO FINALE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE di ED. CIVICA

Gruppo 1

a.s. 2020-2021

PROGETTAZIONE UDA

Premessa: l'UDA è focalizzata sulla tematica "lo Spreco alimentare": i contenuti si ampliano in itinere, secondo l'età scolare degli studenti e si riferiscono agli assi dello Sviluppo sostenibile e della Costituzione e Cittadinanza (classe V primaria e classe I scuola secondaria).

Ordine di scuola	Primaria	Discipline/ Campi d'esperienza coinvolti	Italiano, Matematica, Scienze, Geografia, Arte e Immagine, Inglese, Tecnologia, IRC, Musica.
Classi	Dalla I alla V della scuola primaria (con possibili agganci in verticale dall'ultimo anno di Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado nell'asse dello sviluppo sostenibile e della Costituzione e Cittadinanza).		
N. Alunni		Alunni con BES	
TITOLO	PICCOLI CITTADINI CRESCONO, IMPARANO E... NON SPRECANO.		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p><u>Alla fine della III:</u> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">● Prende gradualmente consapevolezza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità.● Prende gradualmente consapevolezza dell'importanza di una dieta variata per migliorare il benessere fisico.● Riconosce e applica le regole che rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni;● Sperimenta la convivialità e la condivisione a tavola applicando le buone maniere;● Mette in atto gesti di condivisione e generosità;● Utilizza semplici calcoli aritmetici per calcolare il costo del pasto giornaliero, partendo dal valore del "buono pasto" per rilevare il costo dello spreco alimentare.
---	--

	<p>Alla fine della V</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prende gradualmente consapevolezza che le persone hanno diritto a un cibo sano e che le risorse alimentari del pianeta richiedono un consumo sostenibile e un'equa distribuzione. ● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p><u>Dalla I alla V:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i valori della convivialità e della condivisione. ● Valutare situazioni in cui si evidenzia lo spreco o la mancanza di cibo. ● Rilevare la quantità di cibo sprecato dalla classe durante alcuni pasti. ● Individuare comportamenti che riducono lo spreco alimentare. ● Comprendere il valore del cibo per la salute. ● Esprimere le emozioni legate allo spreco. ● Definire una lista di buone prassi di riduzione dello spreco. ● Riflettere sul valore della solidarietà e del volontariato in funzione della riduzione dello spreco di cibo nell'ambito dell'educazione alimentare. ● Produrre un elaborato (compito di realtà) di restituzione per l'Istituto
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole e norme di comportamento a tavola. ● Modalità di preparazione del cibo e persone coinvolte nel processo. ● Il valore del cibo, della condivisione e della socializzazione a tavola. ● La fame nel mondo e le sue conseguenze sulla salute. ● Le abitudini alimentari dei compagni. ● Le abitudini alimentari correlate a fattori culturali, religiosi, etnici.
ABILITÀ (cosa verificare)	<p><u>Dalla I alla V:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Suggestisce buone prassi da adottare in mensa. ● Conosce il significato delle regole condivise. ● Comprende il valore del cibo e le conseguenze dello spreco ● Ricava e seleziona informazioni da ascolto e lettura di più fonti. ● Spiega un'idea per ridurre lo spreco di cibo.
STRATEGIE METACOGNITIVE	<p><u>Dalla I alla V:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper alzare la mano ● Rispettare il proprio turno ● Saper mantenere il ruolo dato dall'insegnante ● Auto-rilevazione dei dati richiesti ● Esperienza di alimentazione corretta ● Selezionare le informazioni rilevanti ● Organizzare le informazioni in modo logico (mappa concettuale) ● Collegare le nuove conoscenze acquisite a quelle già possedute ● Autovalutazione rispetto al compito assegnato
CONTENUTI (ATTIVITÀ)	<p>Classe I:</p> <p>I bambini non amano il menù di pesce che la mensa propone. Pensando alla quantità del cibo sprecato, le insegnanti propongono un concorso (compito di realtà) per una ricetta di pesce a base di ingredienti magici: "Pesce al forno fantasia".</p>

<p>Partendo dalla corretta esecuzione delle sequenze proposte per piegare e tagliare un foglio di carta, vengono costruiti dei pesci.</p> <p>Gli alunni (a distanza) realizzano quanto proposto, seguendo minuziosamente le indicazioni delle insegnanti.</p> <p>Finita l'esecuzione del pesce l'attività viene completata con la realizzazione di una tabella sul quaderno per la registrazione dei quantitativi degli ingredienti forniti dalla fantasia dei bambini.</p> <p>Successivamente il compito prosegue individualmente a casa con l'elaborazione del testo della ricetta e con la creazione della stessa, documentando il percorso con delle foto che vengono inviate alle insegnanti e pubblicate nella Classroom.</p> <p>L'argomento viene affrontato nelle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none">● Italiano: testo della ricetta.● Inglese: con la presentazione dei cibi (Food).● Matematica: con le quantità della ricetta.● Geografia e Scienze: ecosistema dei pesci.● Tecnologia, arte e immagine realizzazione e decorazione del manufatto.● IRC: l'importanza dell'acqua.● Educazione musicale: slogan musicati. <p>L'attività viene condivisa in mensa con i bambini delle altre classi.</p> <p>Il pesce sarà un elemento di condivisione anche con i bambini della scuola dell'infanzia quando verranno a visitare la scuola Primaria. In questa occasione gli alunni di prima Primaria accoglieranno i piccoli ospiti mostrando i loro oggetti e offrendoli come dono.</p> <p>Dalla II alla III:</p> <p>L'attività inizia con la proposta di un brainstorming per la ricerca di strategie atte a ridurre lo spreco di cibo. Successivamente all'osservazione in mensa si rilevano dei dati che riguardano lo "spreco alimentare".</p> <p>Si propone di utilizzare un diario in cui annotare gli alimenti avanzati e la motivazione (iconica o scritta). Si analizza il valore monetario dello spreco, partendo dal valore del buono pasto. Si prosegue con la visione di una presentazione di slide sui dati di spreco rilevati. Alla fine si condivide il lavoro attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche delle buone prassi individuate da esporre a tutti in mensa (atrio).</p> <p>Dalla IV alla V:</p> <p>STITUIRE LA GIORNATA DEGLI AVANZI</p> <p>L'insegnante propone un video "Il cibo è vita-spot contro lo spreco alimentare- Expo 2015" e apre un dibattito con gli alunni allo scopo di trovare delle soluzioni o dei comportamenti consapevoli per ridurre lo spreco di cibo. Dopo aver raccolto le osservazioni degli alunni in una tabella (che verrà riportata sul quaderno/cartellone), propone un secondo video "Una zuppa contro lo spreco". Iniziativa che evidenzia quanto cibo viene buttato. Un gruppo di persone cucina un pranzo gratuito e aperto a tutti recuperando il cibo dai mercati, dai negozi o supermercati, i quali si ritrovano, a fine giornata, con merce ancora buona, ma invenduta perché non perfetta per la vendita.</p> <p>L'attività prosegue a piccoli gruppi: i bambini diventano piccoli chef. Ricordando cosa è avanzato in ambito casalingo, in un pranzo/cena del giorno precedente, inventano una loro ricetta. Potranno cercare degli esempi sui dispositivi digitali. Al termine del loro elaborato ogni gruppo esporrà il proprio menù alle classi del Plesso.</p> <p>L'argomento viene affrontato nelle seguenti discipline:</p> <ul style="list-style-type: none">● Italiano: scrivere un testo regolativo (la ricetta)● Inglese: traduzione del testo● Matematica: produrre le quantità della ricetta, conoscere il costo (della ricetta stessa ma anche del cibo che viene sprecato)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Geografia e Scienze: conoscere la provenienza del cibo, scegliere prodotti alimentari che siano il più possibile sostenibili per l'ambiente, diventando dei consumatori consapevoli. ● Tecnologia/ Arte e Immagine: creare un opuscolo del proprio menù. ● IRC: La fame nel mondo (cosa possiamo fare per essere solidali) ● Musica: sonorizzare i loro elaborati <p>Gli alunni di V potranno condividere e spiegare le loro esperienze sullo spreco alimentare agli studenti della prima secondaria di I° grado</p> <p>L'attività prodotta dal secondo ciclo della scuola primaria potrà essere sviluppata dai ragazzi più grandi negli argomenti: il riciclaggio e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Prendendo spunto dalla legge contro lo spreco alimentare del Ministro Gadda (DL 166/2016) si possono attuare le seguenti attività:</p> <p><u>Dalla V alla I secondaria di I° grado:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - NELLA REALTÀ LOCALE Si procede con l'intervista all'associazione "GAS Caneva" (gruppo di acquisto solidale), con accoglienza in aula dell'esperto esterno o su piattaforma virtuale in cui verranno spiegati temi riguardanti i prodotti a km 0, la stagionalità, il risparmio sugli imballaggi, energia e carburante. - NEL TERRITORIO NAZIONALE si procede alla ricerca delle app, nate negli ultimi 3 anni, per far conoscere i prodotti locali e le associazioni di volontariato attive sul territorio. L'insegnante suggerisce la compilazione a coppie di un questionario predefinito sulla realtà individuata dopo un'attenta documentazione di articoli online e siti informativi precedentemente selezionati e inseriti nel cloud. <p>BUONE ABITUDINI Prendendo spunto dalla legge sopracitata sullo spreco alimentare gli alunni integrano le informazioni ragionando sulle buone prassi su come fare la spesa intelligente: verificare gli alimenti presenti in frigorifero e in dispensa e controllare le etichette.</p> <ul style="list-style-type: none"> - RESTITUZIONE PER L'ISTITUTO <p>Contenuti distribuiti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> > realizzazione di un video informativo (con informazioni apprese e consigli utili anche a scuola); > realizzazione di un lapbook (per le buone prassi a casa); > realizzazione di un cartellone in piccolo gruppo (con una proposta di lotta allo spreco o uno slogan efficace).
<p>DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO</p>	<p>CLASSE I: FASE 1: Controllo cibo rimasto FASE 2: Conversazione guidata FASE 3: Ricetta MAGICA per il pesce FASE 4: Costruzione di un pesce di carta FASE 5: Registrazione in tabella degli ingredienti magici FASE 6: Produzione del loro elaborato</p> <p>CLASSE II - III FASE 1: Brainstorming: ricerca di strategie per ridurre lo spreco. FASE 2: Lo spreco di cibo in mensa: osservazioni. FASE 3: Creazione di un Diario dove annotare gli alimenti avanzati e la motivazione. FASE 4: Quanto costa quello che avanza nel piatto?</p>

	<p>FASE 5: Presentazione di slide sui dati rilevati FASE 6: Condivisione del lavoro con le altre classi</p> <p>Dalla IV alla V FASE 1: Visione di un video e dibattito sullo spreco del cibo. FASE 2: Costruzione di una tabella con registrazione delle osservazioni degli alunni FASE 3: Visione di un secondo video “Una zuppa contro lo spreco “ FASE 4: Attività di gruppo: bambini creativi FASE 5: Riutilizzo del cibo avanzato e creazione di una ricetta FASE 6: Autovalutazione FASE 7: Valutazione finale</p>
BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ INCLUSIVA	L'attività risulta inclusiva per tutti gli alunni, poiché adattabile alle capacità e/o attitudini di ogni allievo.
METODOLOGIE UTILIZZATE	<p>Dalla I alla III</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conversazione dopo il pranzo ● <i>Circle time</i> ● Lavori a coppie o piccoli gruppi seguendo i protocolli di sicurezza per emergenza sanitaria covid - 19 ● Induttive: concettualizzare e astrarre a partire dall'osservazione empirica ● Laboratoriali: le esperienze della mensa e del momento ricreativo a scuola. Cooperative: la maggior parte delle proposte didattiche si prestano a momenti di condivisione. <p>Dalla IV alla V:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloquio cognitivo per indagare le preconoscenze ● Brainstorming ● Cooperative learning ● Problem solving ● Didattica laboratoriale ● Discussione collettiva ● Conversazione guidata ● Lavoro in piccolo gruppo (da 2 in aula informatica; da 3 a 4 nelle realizzazioni artistiche) ● Condivisione delle attività
STRUMENTI DIGITALI/ PIATTAFORME/ APPLICAZIONI O SOFTWARE UTILIZZATI	<p>Dalla I alla V:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LIM ● Applicazione <i>Google Classroom</i> ● Notebook ● App <i>Jamboard</i> ● Sito <i>Wordwall</i> ● Materiale audio-visivo multimediale ● <i>Learning Apps</i>
TEMPI PREVISTI	Circa due mesi.

<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE FORMATIVA (E STRATEGIE DI RECUPERO)</p>	<p>In itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Programmazione a maglie larghe ● Garantire il successo formativo ● Sostenere l'apprendimento ● Valutazione come valenza formativa D.L.62/2017 ● Autovalutazione (attraverso domande guida: Le consegne sono espresse in modo chiaro? Spiega e motiva Ho svolto l'esercitazione in totale autonomia oppure è stato necessario l'intervento dell'insegnante? Hai avuto difficoltà? Se sì, come le hai superate? Quali sono stati gli strumenti e le strategie più utili per portare a termine il compito? Hai rilevato dei miglioramenti nel tuo lavoro individuale? (gestione del tempo, organizzazione del lavoro, altri fattori...) <ul style="list-style-type: none"> ● Processo regolativo che deve valorizzare ● La valutazione avverrà attraverso verifiche periodiche in itinere. ● L'insegnante annoterà, grazie a molteplici osservazioni, le domande che gli verranno poste durante tutto il percorso didattico. ● Le verifiche scritte saranno di tipo aperto, strutturato, semi-strutturato e non strutturato (la modalità è a discrezione del docente): esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso (anche l'applicazione <i>Learning Apps</i> si presta bene ad essere utilizzata come strumento di verifica) ● Compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.
<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE CONCLUSIVA</p>	<p>La valutazione finale terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenze chiave	Indicatori	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello in via di acquisizione
Imparare a imparare: partecipare attivamente portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.	AUTONOMIA				
	RISORSE PERSONALI				
	CONTINUITÀ				
	SITUAZIONE NOTA NON NOTA				
Competenze sociali e civiche. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.	AUTONOMIA				
	RISORSE PERSONALI				

Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone	CONTINUITÀ				
	SITUAZIONE NOTA NON NOTA				
Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Risolvere problemi che si incontrano nella vita e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.	AUTONOMIA				
	RISORSE PERSONALI				
	CONTINUITÀ				
	SITUAZIONE NOTA NON NOTA				
Competenza digitale. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici	AUTONOMIA				
	RISORSE PERSONALI				

della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	CONTINUITÀ SITUAZIONE NOTA NON NOTA				
--	--	--	--	--	--

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'INSEGNANTE

Indicatori	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello in via di acquisizione
Autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace				
Relazione: interagisce con i compagni, sa creare un clima positivo.				
Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo				
Responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta				
Flessibilità: reagisce a situazioni non previste con soluzioni funzionali.				

Consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.				

LEGENDA:

Livello avanzato: in situazioni note e non note □ mobilita risorse personali in modo continuo e autonomo

Livello intermedio: in situazioni note □ mobilita risorse personali in modo continuo e autonomo;

in situazioni non note □ mobilita risorse fornite dal docente o reperite altrove in modo non autonomo e discontinuo

Livello base: in situazioni esclusivamente note □ mobilita risorse fornite dal docente, non autonome ma continue
autonome ma discontinue

Livello in via di acquisizione: in situazioni esclusivamente note □ mobilita risorse fornite unicamente dal docente

AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Attività svolta			
Hai partecipato attivamente al lavoro di gruppo?			
Gli altri membri hanno offerto il loro contributo?			
Sei soddisfatto del ruolo che ti è stato attribuito?			
Hai lavorato serenamente all'interno del gruppo?			
Ti è piaciuto lavorare con i compagni?			
Ti piacerebbe ripetere l'esperienza?			

AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Attività svolta	SI	TALVOLTA	NO
Le consegne sono espresse in modo chiaro?			
Hai svolto il compito in totale autonomia?			
Hai avuto difficoltà?			
Hai utilizzato risorse personali per portare a termine la consegna?			
Hai rilevato miglioramenti nel tuo lavoro individuale?			
Ti hanno ispirato i lavori dei tuoi compagni?			

AUTOVALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE

Indicatori	SI	TALVOLTA	NO
Sono riuscita a coinvolgere l'intero gruppo classe?			
Gli alunni si sono mostrati interessati?			
In quali attività gli alunni hanno riscontrato maggiori difficoltà?			
Ho rispettato i tempi previsti?			

CHECKLIST DI AUTOVALUTAZIONE UDA

1	Prima di progettare l'UDA, ho consultato il Curricolo verticale delle discipline del mio Istituto o, in alternativa, le Indicazioni Nazionali?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2	Nel caso di alunni con BES certificati, ho ben presenti i criteri espressi nella Diagnosi Clinica/Funzionale?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3	I materiali scelti per le attività proposte possono fungere da facilitatori per l'inclusione di uno o più alunni con BES?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4	Le attività proposte convergono con le misure compensative previste dal PDP o dagli obiettivi del PEI degli alunni con certificazione (sono stati progettati e condivisi con l'insegnante di sostegno e/o potenziamento)?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5	Ho previsto l'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme didattiche o applicazioni/software utili al percorso di insegnamento/apprendimento?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
6	Ho specificato se tali strumenti digitali, piattaforme didattiche o applicazioni/software vengono utilizzati all'interno di attività svolte in presenza o a distanza (DDI)?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7	Ho incluso tra le attività almeno un compito autentico che richieda la risoluzione di una situazione problematica reale o simile alla realtà grazie alla messa in campo in maniera non ripetitiva e banale di quanto appreso nel percorso didattico e che lasci spazio alla creatività?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
8	Ho previsto modalità/tempi che tengano conto dei bisogni educativi degli allievi?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
9	Ho predisposto almeno una <i>checklist</i> per sostenere l'esecuzione e/o verificare che tutti i passaggi del compito assegnato siano stati svolti come indicato?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
10	Ho previsto fasi diverse di valutazione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
11	Ho scelto strumenti di valutazione diversi?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
12	Ho inserito delle parti dedicate all'autovalutazione?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
13	Ho previsto delle modalità per il recupero degli apprendimenti?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
14	Sono orgogliosa dell'elaborato che ho prodotto?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>